

LILPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Costo Corrente colla Posta

Costo Corrente colla Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, estratto cent. 10

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: la croceca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Per l'educazione delle masse

L'on. Morgari contro le violenze nelle dimostrazioni popolari

L'on. Morgari, in un sesto articolo nell'*Avanti!* intitolato «In memoria delle vittime dell'odio» studia ieri sera il fenomeno dei conflitti tra gli operai e la forza pubblica nel settentrione d'Italia o dico che per dieci anni tuai si era visto in Torino un agente commettere una durezza non strettamente inseparabile all'ordine che egli aveva l'obbligo di eseguire, ma dopo il 1900 improvvisi dimostrazioni cominciarono a farsi dalla nuova gioventù «evoluta» al solo scopo di nuocere alla forza pubblica, in mille contro venti, ben sapendo che l'agente non avrebbe osato far uso del formidabile strumento di morte che tutti portano alla cintola e se il funzionario ordinava lo scioglimento della dimostrazione si gridava: Vigliacchi, carne venduta! ma in quel momento si accodano dietro la folla teppisti e delinquenti, i quali ricacciano con una manata il «kepy» fino sull'occhio alla guardia, o le tirano la pietra alla schiena.

Frattanto il nome del socialismo e del proletariato si accomunano con quello della teppa. Non si può pretendere che l'opinione pubblica distingua fra una cosa e l'altra, quando fra le migliaia di ordini del giorno stigmatizzanti le violenze degli assassini della polizia, non ne ha letto finora uno che stigmatizzi insieme la pietra alla schiena sul volto dell'agente che ha il volto di carne.

L'on. Morgari conclude dicendo che se i morti fra i dimostranti vi sono stati, l'omicida non fu l'uomo, ma l'odio concepito dalla folla contro la polizia e propone che la lapide della Camera del lavoro di Torino che ricorda i «caduti per la ferocia della polizia» venga mutata in questi termini: «Alla memoria degli effetti dell'odio».

Comizio contro il rincaro degli affitti

Ieri a Milano si tenne all'Arena un comizio per protestare contro il rincaro degli affitti. Erano presenti circa cinquemila persone. Parlarono l'on. Chiesa sostenendo la sua proposta della abolizione dei dazi sui materiali da costruzione, ed altri oratori sostenendo l'idea di non sottostare all'aumento imposto dai proprietari e cioè di pagare l'affitto e non l'aumento onde scioperare contro le nuove imposizioni.

LA CAMORRA VITTORIOSA

«Il «Messaggero» ha da Napoli che alla tredicesima sezione del Tribunale sono stati assolti 54 imputati di associazione a delinquere come partecipanti alla camorra di Torre Annunziata. Altri cento imputati di partecipazione alla medesima associazione erano stati assolti durante il periodo istruttorio.

Buona vittoria democratica a Padova sul referendum per il forno municipale

Ieri ebbe luogo a Padova la votazione a referendum a termini di legge per l'istituzione di un forno municipale. Fecero accanita propaganda contraria i clericali secondati dai moderati e dai sindacalisti. Furono però in notevole maggioranza i favorevoli. I votanti sommarono al 40 per cento. Ecco i risultati definitivi: votanti 3000; votarono si 2124 - no 983.

LA FERROVIA DANUBIO-ADRIATICO

A Costantinopoli furono avviate da parte montenegrina pratiche affinché la ferrovia Danubio Adriatico abbia ad attraversare il territorio montenegrino.

IL GOVERNATORE DELLA GALIZIA assassinato

Si ha da Leopoli che ieri un individuo ha sparato tre revolverate contro il governatore della Galizia conte Potocki, mentre dava udienza. Il conte Potocki, che era consigliere intimo e ciambellano, è morto poche ore dopo. L'autore dell'attentato è uno studente ruteno chiamato Lierynski. Egli fu arrestato.

E' questo un doloroso episodio della lotta di razza fra i Ruteni ed i Polacchi che abitano la Galizia.

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi

La morte dell'on Basetti

Ieri l'altro è morto a Parma l'on. Gian Lorenzo Basetti, decano del partito radicale.

Il compianto per questa morte è vivo e generale perché la vita dell'on. Basetti fu immune da transazioni e da apostasie, dal giorno in cui giovane, di recente laureato in medicina, corse a vestire la camicia rossa, fino agli ultimi suoi atti parlamentari egli non smentì mai la fermezza del carattere, l'indipendenza del pensiero e la larga concessione politica che lo condava un degno continuatore della tradizione cavallottiana.

Nel '06 fu nel Trentino, nello Stato Maggiore di Garibaldi, nel '07 a Montebelluna e a Montana per la rivendicazione di Roma. Terminata la guerra, avrebbe voluto dedicarsi alla scienza, ma la politica ne lo distolse. Mai fu battaglia in Parlamento e nel paese per la difesa della libertà e della moralità, senza che la sua parola non risuonasse fiera e ammonitrice. Utile e gloriosa esistenza spesa tutta in preda di un altissimo ideale di patria con abnegazione, con disinteresse, con onestà pari solo alla sua modestia, ond'è che oggi innanzi alla sua tomba tutta la democrazia cinge il lutto.

BULOW A ROMA

E' giunto ieri a Roma il principe di Bulow accompagnato dalla principessa sua consorte. Il principe sarà ricevuto oggi in udienza dal Re e domani sera l'onorevole Tittoni darà un pranzo in suo onore.

Martedì sera avrà luogo al Quirinale un pranzo in onore del principe Bulow. Mercoledì prossimo il Papa riceverà in udienza il principe di Bulow.

Si ha da Roma che il ministro degli esteri, on. Tittoni si è recato a restituire la visita al co. Goluchowsky all'albergo Regina e si è trattenuto con lui circa un'ora.

Studenti rumeni che visitano l'Italia

In occasione della Pasqua ortodossa gli studenti di lettere della Università di Bucarest faranno un'escurzione in Italia. Passando per Vercellina, Bergamo, Piuma, essi si recheranno ad Ancona, a Roma, a Napoli, a Pompei. Nel ritorno visiteranno Firenze, Bologna, Venezia e Trieste.

Dove si svolgeranno le grandi manovre

Il *Giornale d'Italia* dice che si assicura che le grandi manovre di questo anno si svolgeranno nelle acque di Lucca con il dislocamento di tutta la flotta nelle acque di Viareggio.

La fine di uno sciopero che è costato allo Stato 200.000 lire

Si ha da Torino che nella seduta di ieri la commissione arbitrale prese una decisione definitiva sui dodici punti controversi compresi il memoriale del 29 marzo presentato dalla Federazione metalurgica.

Così martedì sarà ripreso il lavoro in tutti gli stabilimenti senza regolamento alcuno per la durata di un anno. E' questa un'altra vittoria degli operai. Questo sciopero durato 11 giorni per il Pivio di rinforzi costò allo Stato circa 200 mila lire.

Il giubileo imperiale a Vienna

L'agenzia «Vilhelm» reca che l'omaggio dei principi tedeschi con a capo Guglielmo può esser considerato ormai come un fatto sicuro. Guglielmo giungerà la mattina del 7 maggio con l'imperatrice, di ritorno da Corfu. A Vienna si daranno convegno inoltre da quattordici a sedici principi, per felicitarsi personalmente con l'imperatore Francesco Giuseppe. Il ricevimento seguirà a Schönbrunn a mezzogiorno. Alla sera sarà dato un banchetto di gala, al quale interverranno, Guglielmo, i principi tedeschi e i membri della famiglia imperiale. Gli ospiti partiranno il giorno stesso.

TERREMOTO A NAPOLI

«Il Mattino» reca che alle 1.35 ed alle 1.37 di sabato si sono avvertite a Napoli due sensibili scosse di terremoto ondulatorio.

Terroristi alla forza

Sei terroristi sono stati giustiziati a Lodz ciò che porta a 48 il numero dei terroristi che sono morti sulla forca nelle prigioni di Varsavia e di Lodz.

Un prolungamento della ferrovia di Bagdad

La direzione ferroviaria dell'Anatolia presentò al Ministero turco dei lavori pubblici un progetto di prolungamento della ferrovia di Bagdad dall'attuale ultima stazione di Bulguelu fino ad Aleppo. Questo tratto avrebbe la lunghezza di 600 chilometri.

SPICOLATURE

A questo mondo, pur di aver voglia di lavorare, c'è modo sempre di impiegarsi. Infatti non sono certo i mestieri che mancano: a Parigi, per dirne una, c'è persino quello dell'«angelo custode per gli ubriachi». I liquoristi non hanno due o tre per la notte, al fine di accompagnare a casa i clienti... che diversamente non troverebbero più l'uscio o forse neanche la via. Vi sono poi le «avoglie umane» povere donne che svegliano a un soldo o due per giorno gli operai solitari dei sobborghi perché non facciano tardi all'officina. Insomma quando c'è la voglia di impiegarsi, l'impiego non manca.

La Cassazione di Roma ha emessa una interessante sentenza in materia della capacità giudiziale della moglie, ammettendo che la moglie autorizzata al commercio, ha per l'esercizio la medesima libertà d'azione che avrebbe se non fosse maritata, e ciò anche se fra lei o il marito vi fosse conflitto di interessi.

Un telegramma da Bruxelles informa che è stato scoperto da un medico di Anversa un nuovo siero per la cura della pneumonite. Egli ha presentato una relazione, nella quale dichiara di aver guarito col suo sistema 12 ammalati.

Ecco una bizzarra proposizione del proto.

Una madre di famiglia aveva chiesto ad un autorevole giornale milanese di volerlo indicare nella Piccola Corrispondenza un rimedio efficace contro la tosse dei bambini. E qualche giorno dopo, leggendo il giornale, trova al suo indirizzo la seguente risposta: «Se non sono troppo giovani, mandateli attentamente, tuffati nell'acqua bollente, salateci abbondantemente, e dopo la sciacolate otto ore in salamoia».

Il sistema di tirare il collo... ai polli per ammazzarli, sta per essere relegato fra le barbarie d'un tempo. I pollicicoltori infatti suggeriscono questo nuovo mezzo: con un piccolo imbuto o con un cucchiaino, far inghiottire alla vittima un bicchierino d'accol al 50 per cento. La morte è istantanea: il sangue, affluendo al cuore, lascia la carne più bianca. E l'acquavite lo dà un sapore».

«Fate l'esperienza: servirà a dimostrare, se non altro, che l'accol uccide».

A Londra in 25 anni si bevette tanta birra, che se si potesse farla distillare nel letto del Tamigi basterebbero a mantenere il livello medio del fiume per 28 giorni. Se venisse posta nei sorbatoi di acqua potabile basterebbe per sostituire l'attuale consumo di acqua per 130 giorni.

Mentre la Società Elettrica Friulana minaccia di sospendere il tram di via Poicello per mancanza di passeggeri, le statistiche londinesi informano che in media ogni cittadino londinese, donna o fanciulli compresi, durante l'anno scorso ha compiuto non meno di 120 tragitti in tram.

Le serve di Chicago hanno presentato ai padroni un lungo ed elaborato memoriale in cui, fra gli altri, leggiamo l'articolo seguente: «I padroni non hanno diritto di vietare a delle persone anche l'accesso alla cucina ed al corridoio delle scale di servizio; i membri della famiglia non hanno diritto d'intervenire, in simili occasioni né d'interrompere la conversazione».

Un ordine del giorno della Commissione Austriaca del bilancio invita il Governo ad abolire — cominciando dal 1919 e ogni anno per un decimo — i banchi di lotto ora esistenti in Austria. Nel 1929 non ve ne dovrebbe essere più uno. Questo in Austria. In Italia invece la vergognosa istituzione cresce prosperosa e diffidemente i governanti si decideranno a sopprimerla.

Pub essere sfuggito ai lettori, che ieri l'altro il suato francese ha approvato con 228 l'onorevole Berger assegnato alle casse di soccorso per i preti vecchi certe somme derivanti dalla devoluzione dei beni ecclesiastici. Ciò dimostra con quanta civiltà ed umanità le leggi vengono applicate in Francia.

Gli americani, avidi di novità quasi quanto i dollari, hanno trovato nuovo maniera di compiere in modo stravagante l'unione matrimoniale. Per esempio un fattore ha voluto che il pastore lo unisse alla sua fidanzata mentre essi galoppavano furiosamente.

bizzarri americani, ricorderò un alienatore di bestiame del Texas si è fatta ammogliare per telefono dall'Ufficiale dello stato civile del comune troppo lontano dalla sua fattoria.

Ma c'è di... meglio. Miss Ewina Miriam si è messa in lotteria, al prezzo di 5 franchi al biglietto; due coristi del Ballett Opera ad Halifax, si sono sposati sulla scena, fra un atto e l'altro in presenza degli spettatori.

Ma la serie non è finita. C'è ancora un tale Mac-Coell e la sua fidanzata, col pastore, i testimoni e gli amici, sono andati a pronunciare il sì rituale in fondo al mare, chiusi negli scafandri dei palombari; e poi un tal Mr. Davis che con la sposa sono andati a farsi benedire in cima ad un camino di officina.

Poi vengono i viaggi di nozze stravaganti: i coniugi Mel Spence andarono, appena sposati, a passare la loro luna di miele in fondo ad una galleria di miniera, a 340 metri sotto terra, rimanendovi chiusi tre settimane: i coniugi Davidson partirono subito verso l'Europa e corsero a fare l'ascensione del Monte Bianco, e i coniugi Fleischmann si imbarcarono immediatamente in una baleniera e salparono verso l'Oceano glaciale artico. Pare però che i divorzi avvengano con molta maggiore monotonia...

Lo SPICOLATORE

Cronache provinciali

Sacile Nuova Invenzione

12 — Un nostro concittadino ha inventato un nuovo metodo di «Altra-zione», di facile applicazione e di sposa minima.

Fra giorni darà un saggio pratico al salone Ruffo. Ottenuto l'esito l'inventore intende di avere il brevetto. Scrivete.

Teatralla

Ieri sera debuttò al nostro massimo la distinta compagnia di varietà, prosa e musica Montesano Rizzardi. L'esito fu felice e riscosse molti applausi.

Le rappresentazioni sono annunciate per 15 recite.

Epilogo di un furto

In seguito al furto commesso mesi or sono in danno della signora Maria Minatelli, vennero arrestati, sospettati quali autori, certo Micheluz Antonio, Mazzon Giuseppe e Mazzon Pasquale di Pordenone, e rilasciati in libertà provvisoria dopo versata la proscriba cauzione.

Sappiamo però che il Tribunale di Pordenone ramunatosi in Camera di Consiglio, dichiarò non farsi luogo a procedere contro i suddetti per mancanza di prove, ordinando la restituzione del deposito e di tutto ciò che a loro danno venne sequestrato. Tanto per la verità.

Società Operaia

Domenica 26 corr. avrà luogo il banchetto sociale in occasione del comizio per l'istituzione della cooperativa di consumo.

Spilimbergo Le dimissioni del Presidente dell'Operaia

All'assemblea di ieri sera presenti 61 socio si discussero le dimissioni del Presidente cav. Concari.

Dopo una discussione molto animata e piena di incidenti si procedette alla votazione se o meno si dovevano accettare le dimissioni. 27 voti furono per l'accettazione. 34 per respingerla.

S. Vito al Tagliamento Censimento del bestiame

12 — Ecco il risultato dell'ultimo censimento del bestiame: Cavalli numeri 335 — asini senza distinzione di sesso e di età 260 — muli 7 — bovini 1302 — maiali 985 — pecore 403 — capre 26.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

CALEIDOSCOPIO L'onomastico

13 aprile, S. Ermenegildo martiro e figlio di S. Lovigildo re de dei Visigoti, per influenza della moglie si convertì al cattolicesimo, perciò fu discerato dal padre. — Ermenegildo fu anche carcerato, poi ucciso. Ciò nell'anno 538.

Effemeride storica friulana Si aveva cura delle strade. — 13 aprile 1324 (o giorno prossimo a questo non si può dire). Al Modesto, piana presso S. Giovanni, di Manzano fu tenuto generale parlamento ad oggetto di assicurare le strade (Sturolo, «Delle cose di Cividale», m.s. antico v. p. 243).

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

GIOVANNI MARRADI a Udine

L'illustre poeta livornese arrivò tra noi venerdì sera alle 22.50 accolto alla stazione dalla Presidenza della Datto Alighieri e da qualche amico, e si recò direttamente alla «Croce di Malta» dov'era alloggiato.

Al mezzogiorno di sabato, un piccolo gruppo di ammiratori costituitosi all'ultimo momento, fra il quale campeggiava l'elemento dei professori delle scuole secondarie gli offerse una modesta colazione, servita in modo inappuntabile dal signor Grossi, direttore della birreria «All'Adriatica» fuori porta Cussignacco.

Il simpatico convegno si protrasse oltre due ore, rattegrato dall'arguzia facile e bonaria del festeggiato, e dai numerosi comuni ricordi della vita professionale dei convitati.

Il teatro

La nostra Udine intellettuale seppero rendere degno omaggio a quei seni di profondo patriottismo, che sempre germogliarono nei forti petti friulani, non meno che alla genialissima fama del Marradi, ascoltando sabato sera al Sociale ad ascoltare la smagliante parola del poeta.

Ed invero ben di rado ne avvenne di ammirare il nostro teatro così gremito di pubblico eletto; così adorno di belle ed eleganti signore; così imponente per l'intenso raccoglimento, che solo uno scoppio infrenato di applausi interrompeva di tratto in tratto.

Altri sulle colonne di questo giornale disse ben degnamente del Marradi, della sua vita, delle sue opere, dell'arte sua magistrale, sobria, efficace.

A noi non resta che constatare il pieno, entusiastico successo ottenuto da conferenziere col fascino della parola calda, ispirata, vibrante di patriottismo.

La conferenza

Il poeta prende le mosse da V. Alfieri, creatore della nostra poesia patriottica e banditore della rivoluzione italiana, e finisce con Giosuè Carducci, ultimo giunto fra i poeti e i profeti del nostro risorgimento, ma primo di merito, e più compiuto di tutti, perché egli amò l'Arte quanto la Patria, e l'Opera sua fu diretta non meno al rinnovamento letterario che a quello civile e morale degli Italiani. «Perché le sue prose e i suoi versi (dico il Marradi) anche quando combattono più fieramente per quell'idea di giustizia e di libertà che fu sempre lo scopo della sua arte e della sua vita, rimangono opere di severa bellezza; e per questo, pur proseguendo l'apostolato politico del Guerrazzi e del Niccolini, che tanto ammarò per la forza dell'animo e dell'ingegno, li oltrepassò di grandissimo tratto nell'eccezionalità dell'arte e nell'efficacia benefica che essa ha esercitato ed esercita da tutta la nostra letteratura contemporanea».

Il Carducci — secondo il Marradi — fu l'ultimo grande discendente di Alfieri, il più grande ed il più degno erede dei fieri spiriti dell'Astigiano. Gli spiriti del poeta dei *Bruti* e della *Virginia* rivissero subito, ma fuggacemente nel *Caio Gracco* del Monti, e più ancora nei *Sepolcri* del Foscolo, di cui il conferenziere rilava tutto l'intento altamente nazionale; rivissero nelle tragedie del Niccolini e nei romanzi del Guerrazzi, per il cui *Assedio di Firenze* l'oratore ha parole di calda ammirazione.

E il Marradi parla rapidamente di questi scrittori, in modo del quale è impossibile daro neanche una pallida idea in questo resoconto; e parla del Leopardi e del Manzoni, del Mameli e del Giusti, dell'Alfieri e del Prati, fondendo in una rapida sintesi i giudizi e il significato dell'opera loro con la stima delle vicende politiche d'Italia dal trattato di Campoformio alla breccia di Porta Pia e concludendo che la maggior parte di quelli scrittori, più che a creare grandi opere d'arte, intesero a creare la libertà e l'unità della Patria italiana, «che ha il sacrosanto dovere di ricordarsene sempre».

Il pubblico — che ha seguito con viva attenzione l'illustre oratore, lasciandosi trasportare dall'onda, or serena e pacata ed or veemente delle sue parole, evocanti magistralmente i periodi epici del nostro risorgimento — prorompe alla fine in un applauso unanime e prolungato.

Il Marradi chiede alcuni minuti di riposo, indi riappare al pubblico cortesemente si presta all'espreso desiderio di ascoltare dalle sue labb

quel gioiello preziosissimo che è la *Cronaca di Legnano* di Gionni Carducci.

E non solo riesce, lo splendido direttore, a far rilevare mirabilmente tutto le peregrine bellezze di quel canto, ma

Dopo la conferenza la Presidenza della Dante Alighieri, offrì al Murradi una cena che riuscì cordialissima.

E ieri, senza pubblicità, in forma privatissima, così che i giornalisti non ebbero notizia che a cose finite, ebbe luogo la cerimonia.

Alle ore 11.30 si diedero convegno nella sede della Camera del Lavoro tutti i componenti il Consiglio centrale e il Consiglio della Sezione di Udine dell'Unione Agenti ed i rappresentanti delle Sezioni — nessuno eccettuato — della Provincia nostra.

Poco appresso entra il signor Arturo Bosetti salutato da un caloroso applauso. Invitato, siede al banco della presidenza e toglie il vice presidente della sezione signor Ferruccio Zanutta

Consegna, fra gli applausi dei presenti, la bella medaglia d'oro, pregiatissimo lavoro del cesellatore concittadino Scroscoppi, che porta inciso da un lato la dedica «Ad Arturo Bosetti» unitamente alla artistica pergamena che reca questa dedica:

«Gli Agenti di Commercio di Udine e Provincia — A Bosetti Arturo — Dell'Unione fattore principale — Socio fondatore e Presidente benemerito — con instancabile attività ogni Sua cura — dedicato per la legge sul riposo festivo — strenuo propugnatore vittorioso — in segno di perenne e sincera gratitudine — offrono».

La pergamena è sottoscritta da tutti i Consiglieri della Sezione degli Agenti, e dai presidenti delle sezioni di Provincia.

Commoso, l'amico Bosetti ringrazia vivamente gli agenti della affettuosa — dice lui — immervitata dimostrazione di riconoscenza che vollero dargli a chiudo fra gli applausi affermando che ricorderà con compiacenza la bella giornata.

Segui quindi il vermouth d'onore offerto dalla Sezione di Udine al Presidente ed a tutti i rappresentanti convenuti per la festa.

Quindi tutti si portarono allo Stabilimento fotografico del signor Luigi Pignatelli che eseguì un bellissimo gruppo.

Gli agenti vollero formare sulla lastra il ricordo della bella giornata.

Alle ore 14 seguì il tradizionale banchetto all'Albergo Roma in Via Poscolle.

L'IMPOSTA SUL SALE

Un pregevole lavoro del dott. Barbieri

«Contro la sua abolizione nessun motivo viene trascinato, contro la sua modificazione niun criterio, burocraticamente conservatore, dimenticato: l'ignoranza dei contribuenti la fa ritenere gratuita, l'eredità storica la fa ritenere fatale, le promesse fallaci di rinnovamento tributario-amministrativo la fa credere per ora necessaria; ma

Così il dott. Antonio Barbieri, segretario alla nostra Prefettura, conclude un suo lavoro sull'«Evoluzione dell'imposta indiretta sul consumo necessario e sull'imposta sul sale».

Studiata la natura del consumo necessario, delle sue categorie e specie, indagata l'influenza delle circostanze sociali ed economiche che modificano lo stato normale di un individuo consumatore, l'autore, dopo di aver con un quadro capillare, ma che pur denota profondità di ricerche, tratteggiata l'antitesi tra evoluzione storica e scientifica delle imposte indirette, viene con uno studio critico e originale, perché nuovo assolutamente nella sua specie, a determinare la forza modificatrice dell'imposta sui consumi necessari, alla teoria del Seligmann, Wabras, Marshall ecc., sull'effetto del tributo sul prezzo delle merci vendute.

Per lui, sia il venditore monopolista o libero concorrente, ossia sempre la ripercussione sul consumatore, perché la domanda rimarrà rigida e costante. Ciò forse in pratica non avverrà sempre, è troppo complesso l'ordinamento del mercato internazionale perché la teoria abbia valore assoluto, ma certo tale postulato disdice logicamente dalla dimostrazione scientifica. Della quale si vale per intrattenersi, con materiale in parte diligentemente raccolto, in parte fornito da ambasciatori e consoli, su una sola imposta: quella del sale.

È troppo sentito il suo peso perché una voce che si elevi contro quella inumana ed ingiusta acuisca non sia accolta con quella approvazione che sanno provocare le dimostrazioni avvenute uno scopo sano e nobile: specie quando tale voce si dice come tale imposta cada sull'organismo del singolo e come paralizzante l'industria, l'agricoltura, e la pastorizia, rendendo proibito l'uso di quei cristallo che le altre nazioni cercano, con ogni facilitazione, di sempre più diffondere.

Ed è per questo tutt'altro che superflua la corsa storico-statistica che egli fa fare al suo studio sull'imposta, e con la quale se la presenta nelle sue varie manifestazioni economiche-politiche nell'epoca romana e medioevale, e nella moderna negli ex stati italiani, nella terza Italia e in quasi tutti i paesi europei ed esteri, siano essi economicamente progrediti o debbano ricevere ancora il battesimo di una civiltà cosciente.

È tutt'altro il superfluo perché da essa ne discende immediata la conclusione che l'Italia è la nazione dove il sale costa di più, dove il sale è consumato in minor, e la sola dove vige il più odioso modo di produzione, di lavorazione, di commercio, di spazio: il monopolio, avente come carattere speciale l'extra-profitto.

Purtroppo però queste verità, qualunque proclamato ed altamente da scienziati e da statisti non ebbero tanta potenza da imporre un trattamento più equo su un equo necessario: perché? Varie sono le cause, ma la principale, conveniamo pure con l'autore, risiede nella mancanza di un'opinione pubblica cosciente e rigorosa; essa non collabora, come dovrebbe avvenire in liberi paesi, con coloro che sono mossi dall'umanità nel sentire, dall'affetto per il povero, da una coscienza

3 APPENDICE DEL «PAESE»

Il corvo misterioso (NOVELLA)

I miei compagni di scuola si facevano beffe di mio zio, il che mi costò a battegliaire più d'una volta sulla piazzetta; io lo difendeva ad oltranza e tornavo ogni sera a casa con un occhio gonfio e col naso pesto. Allora egli mi guardava commosso e mi diceva:

— Fanciullo caro, fatti cuore, presto non avrai più bisogno di darti tanta pena.

E lui dipingeva con entusiasmo la grandiosa opera da lui meditata. Era proprio una meraviglia. Tutto era in ordine, prima il coro degli apostoli, poi il coro dei serafini in mi bemolle, poi il *Yest creator* cheggiante in mezzo ai balani ed al tuono...

sollecitudine per l'incremento della patria, ed è per questo che il voto calò quantunque ripetuto a mille e mille volte da tante madri paraitonose, da tanti poveri lavoratori, costretti, in mezzo alle fatiche diurne e notturne, a scemar sempre più il consumo, di un condonamento si necessario all'esistenza

Riposo festivo e diritti di sosta

Il Sole, su questo argomento da noi più volte trattato, scrive:

La legge venuta a disciplinare il riposo festivo o settimanale, ha occasionato ai commercianti diversi reclami nei confronti delle ferrovie dello Stato per indebiti diritti di sosta applicati sui trasporti giunti in giorno festivo o dei quali fu impossibile effettuare lo svincolo e tanto meno lo scarico.

Segnatamente per i trasporti a piccola velocità accelerata per i quali è stabilito un termine assai limitato di ore per le operazioni di scarico, l'inconveniente si è in maggior misura verificato; e se per vero si deve ritenere che il trasporto ferroviario debba il rispetto meritato alle tariffe e condizioni di trasporto, le quali per il disposto dell'articolo 3 delle condizioni generali che regolano i trasporti, formano legge fra le ferrovie ed il pubblico, non dove meno ritenersi che il cittadino, al quale è imposto rispetto alla legge disciplinante il riposo festivo o settimanale non abbia a trovarsi nella curiosa condizione di fatto per la quale si rende a lui necessario contravvenire ad una legge per rispettare l'altra.

Vi sono inconvenienze che si comprendono abbiano potuto sfuggire al momento della compilazione della legge, ma che verificatisi nell'applicazione pratica di essa, debbono suggerire il rimedio adeguato.

FRIULANI CONDANNATI per un feroce omicidio

Dai giornali di Bergamo apprendiamo che sabato, dopo quattro giornate di dibattimento, è terminato davanti alle Assise un movimentatissimo processo contro Criscovitch Fortunato, di anni 23, figlio di ignoti, nato a Innsbruck, domiciliato ad *Amprezzo* o *Cattaneo* Luigia dottr. (Bianchini), d'anni 40, di Illegio, accusati: il primo di avere nel giorno 16 luglio 1905 in Caravaggio, a scopo di furto, ucciso con una tremenda coltellata alla gola, che le staccò quasi la testa dal busto, corfa Danelli Giuseppe, proprietaria d'una grossa mandra: la seconda, di partecipazione al furto, sia coll'istigare l'autore di esso a commetterlo, sia col dare le istruzioni per eseguirlo, sia col promettere assistenza ed aiuto da prestarsi dopo il fatto, sia infine procurando la vendita degli orcinchi rubati; con la circostanza che senza il suo concorso il furto non sarebbe stato commesso.

Entrambi, infine, di oltraggio al pudore. Durante le ore del giudizio è dato il contegno strano ed accorciato del Criscovitch, questi, per ben due volte fu mandato in osservazione al Penitenziario di Reggio Emilia e le perizie definitive di quegli psichiatri hanno dichiarato il Criscovitch «giuridicamente irresponsabile» del delitto che gli era imputato. Costui, tra altro, è un disertore austriaco.

I due imputati si mantengono negativi, il Criscovitch sostenendo di ignorare ogni cosa, la Cattaneo affermando di aver ricevuto in buona fede gli orcinchi dal Criscovitch, senza conoscerne la provenienza. Il processo indiziario suscitò vivo interesse.

Sfilarono davanti ai giurati una cinquantina di testi. Lo arringhe occuparono quasi due interi giornate. Il procuratore generale sostenne completamente l'accusa in confronto di tutti e due gli imputati, chiedendo per il Criscovitch la pena dell'ergastolo. Il difensore della Cattaneo, ne chiese invece, l'assoluzione, per non aver commesso il reato e così pure il difensore del Criscovitch sostenne la non colpevolezza del suo cliente in linea principale, in linea subordinata l'irresponsabilità in base alle perizie psichiatriche e la mancanza di premeditazione. Rivoltò il sospetto d'assassinio sulla Cattaneo.

Ma, aggiungeva mio zio, bisogna che il corvo muoia, è il corvo che è cagione di tutto il male. Vedei Tobia, senza di lui la mia gran sintonia sarebbe fuita da un pezzo, e potremmo vivere delle nostre rendite.

Una sera, tornando sull'imbrunire dalla piazzetta, incontrai Hans. Aveva bevuto, la luna brillava sopra i tetti, o non so qual vaga ingiustiziosa s'impadronì del mio cuore alla vista del corvo.

Arrivando alla porta di casa nostra, fui tutto meravigliato di trovarla aperta; alcuni bagliori scintillavano sui vetri, come il riflesso d'un fuoco che si spugne. Entrai, chiamai, nessuna risposta. Ma s'immaginai la mia meraviglia, quando, al riflesso della lampina, vidi mio zio, col naso azzurro e le orecchie violacee, disteso nel suo seggiolone, col vecchio fucile del nostro vicino tra le gambe e coi calzari co-

parti di neve. Il povero uomo era andato alla caccia del corvo.

— Zio Zaccaria, esclama, dormite? Egli socchiuse gli occhi, e, fissandoli con uno sguardo interposto, disse: — Tobia, l'ho tolto di mira più di venti volte e sempre spariva, come un'ombra, al momento in cui stavo per sparare.

Detto queste parole, ricadde in un profondo torpore. Avevo un bel scuoterlo, non si muoveva più. Allora, preso da paura, corsi a cercare Heselness sollevando il martello della porta, mi battevo il cuore con forza incredibile, e quando il colpo echeggiò in fondo al vestibolo, mi si pogiarono le ginocchia. La via era deserta; alcuni fiocchi di neve mi volteggiavano intorno; rabbrivivo. Al terzo colpo, la finestra del dottore si aprì ed apparve la testa di Heselness in berretto di cotone.

— Chi è? diss'egli con voce flebile.

I giurati ritengono colpevole il Criscovitch di omicidio o di furto, accordandogli solo le attenuanti generiche ed escludendo la premeditazione. La Cattaneo colpevole di furto qualificato.

Il primo si ebbe trent'anni di reclusione la seconda 5 anni.

Per la Fiera gastronomica

che avrà luogo il giorno di Pasqua, continuano a pervenire alla presidenza della Congregazione di Carità numerosi e ricchi doni

La regina Elena ha mandato un orologio e due candelebrini in porcellana e bronzo dorato.

È annunciato inoltre l'arrivo di un dono di valore della regina Margherita. Ricordiamo a quanti comprendono l'elevato scopo umanitario della Fiera che al Comitato risciranno graditi assai i doni gastronomici.

Le elezioni

alla Società Operaia generale

Sabato, nell'annunciare che ieri sarebbero seguite le elezioni di 11 consiglieri della Società Operaia prevedemmo che per la solita apatia non si sarebbe raggiunto il numero dei votanti prescritto dallo Statuto.

Infatti si presentarono alle urne 32 soci e perciò le elezioni vennero rimandate alla prima domenica dopo Pasqua, ossia al 26 del corrente mese; le elezioni allora saranno valide, qualunque sia il numero dei votanti.

Da Felice Momigliano

abbiamo ricevuto un articolo di riflessioni postumo sulla discussione pro e contro l'insegnamento religioso svoltasi recentemente alla Camera italiana. Lo pubblicheremo domani.

Un furto al magazzino sale e tabacchi

Nella notte di sabato, audaci ladri, scavalcato il muro che separa la strada Torriciani da Via Jacopo Marioni, penetrarono nell'interno della casa Orgnani, ove risiede il Magazzino dei sali e dei tabacchi.

Essi speravano certamente di far grosso bottino; poiché al sabato tutti i negozianti della città vanno a rifornirsi dei generi di provviste loro necessari al detto Magazzino, di cui è ora capo il signor Giacomo Lombardi di Alessandria.

Ma il Lombardi aveva avuto la previdenza di portar via dall'Ufficio la somma, oltrepassante le cinquanta lire, che rappresentava l'invasso della giornata di sabato, per cui i ladri non poterono asportare che una cinquantina di lire in danaro. Da notare che, mentre avrebbero potuto portar via molto tabacco, si accontentarono solo di pochi sigari non costosi.

L'autorità di P. S. ha attivato indagini per la scoperta dei malfidati, audaci ma sfortunati.

Una grave diceria

Veniamo informati che qualche proprietario di forno va dicendo ai clienti che se a Pasqua non darà la focaccia ciò dipende dal fatto che il Sindaco ha vietato la distribuzione della tradizionale focaccia a tutti i proprietari di forno.

La cosa è assurda e ridicola ma c'è qualcuno, disgraziatamente, che abbocca all'amo.

Appareremo i fatti e ne riparleremo domani.

Fermo di contrabbando sul Torre

Nel pomeriggio di sabato due guardie di Finanza fermarono fuori porta Pracehino la rivenditrice di agrumi Caterina de Faccio, di Chiavris.

La de Faccio, che tiene il suo piccolo commercio fuori porta Gemona, si reca settimanalmente da Udine a Cividale ove si fornisce degli erbaggi che vende in Chiavris. Fu appunto nel ritorno da Cividale che essa venne arrestata; perquisita la carretta vennero rinvenuti trentacinque chilogrammi di zucchero e venticinque chilogrammi di pepe. Avendo la de Faccio detto che il carico era destinato a certo Battigini, negoziante in Chiavris, le guardie scortarono colà la donna, ma il Battigini dichiarò che non attendeva alcun carico di quel genere.

Le guardie di finanza sequestrarono alla de Faccio cavallo, carretta e contrabbando.

Il povero uomo era andato alla caccia del corvo.

— Zio Zaccaria, esclama, dormite? Egli socchiuse gli occhi, e, fissandoli con uno sguardo interposto, disse: — Tobia, l'ho tolto di mira più di venti volte e sempre spariva, come un'ombra, al momento in cui stavo per sparare.

Detto queste parole, ricadde in un profondo torpore. Avevo un bel scuoterlo, non si muoveva più. Allora, preso da paura, corsi a cercare Heselness sollevando il martello della porta, mi battevo il cuore con forza incredibile, e quando il colpo echeggiò in fondo al vestibolo, mi si pogiarono le ginocchia. La via era deserta; alcuni fiocchi di neve mi volteggiavano intorno; rabbrivivo. Al terzo colpo, la finestra del dottore si aprì ed apparve la testa di Heselness in berretto di cotone.

— Chi è? diss'egli con voce flebile.

Biblioteca Comunale

A norma dell'art. 4 del Regolamento la Biblioteca resterà chiusa al pubblico dal 14 al 27 corrente.

All'Associazione Agraria

Sabato si è riunito il Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana, presieduto dal comm. Domenico Piccolo.

Erano presenti i signori: Biasutti, Braida, De Brandi, Cacciani, Capellani, Capponi, Caralli, Cocconi, Declani, De Toni, Giacomelli, Maluaria, Micoli-Toscano, Perusini, Romano, Rubini, Smeda, Berthod.

Erano inoltre rappresentati i Comuni Agrari di Spilimbergo, Cividale, i Circoli agricoli di Tarcento, Tricesimo, S. Giovanni di Manzano, Codroipo, Latisana e parecchi altri.

Dopo una lunga discussione, il Consiglio deliberò di bandire un Concorso fra le Società di allevatori, fissandone la scadenza il 31 dicembre corrente anno.

Un deposito di macchine agricole, verrà annesso al R. Laboratorio di Chimica Agraria. Di questo venne rilevato lo sviluppo notevole, che dà affidamento di vita prospera ed efficace.

Sullo Scuole cetari del Friuli riferì estesamente l'avv. Capellani, accennando allo sviluppo dell'industria in provincia, sussidiata anche dal Ministero di Agricoltura.

A delegati dell'Associazione Agraria presso l'Ufficio del Lavoro della provincia di Udine venne nominato l'avv. Capellani, e per quello del Comune di Udine l'avv. Capponi.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 11 Aprile al 5 Aprile 1905

Nascite. Nati vivi maschi 13 femmine 0 morti — 1 esposti — 1

Totale 25

Pubblicazioni di matrimonio

Giovanni Minisini fabbro con Amalia Mures tessitrice, Antonio Fabris elettricista con Assunta Feruglio sartà, Luigi Boemo meccanico con Maria Cricchi contadina, Dante Spornoni operaio ferrov. con Adele Giani sartà, Costantino rigatti barbiera con Giovanna Coraduzzi tessitrice, Luigi Mauro falegname con Anna Grillo casalinga, Giovanni Stefanutti dottore in chimica con Mercedes Scadole civile, Davide Venti oste con Domenica Concili casalinga con Teresa Danolisi civile, Guido Kaiser fabb. satorio con Maria Casullati civile, Ernesto Pagnutti negoziante con Savina Giardi civile.

M. trionfi

Luigi Ponso bracciante con Emma Candolle contadina, Pietro Codutti facchino con Teresa Comuzzo casalinga.

Morti

Elisa Fontana-Polonia fu Luigi di anni 50 casalinga, Pietro Soligo di Bertolo di mesi 11, Emma-Norina del Bianco di Romano di mesi 8, Pia Mansutti di Agelo di giorni 3, Francesco Pizzio fu Luigi d'anni 71 tintore, Giuseppe Chiarandini di Gio Battista di mesi 9 e giorni 15, Lucia-Linda Graziosa di Guglielmo di mesi 8 e giorni 15, Angelo Lodolo fu Giovanni d'anni 63 cordaiuolo, Mario Suppancigh-Vandi fu Adriano d'anni 40 sereno, Italia Rodaro di Angelo di mesi 8, Guerrino Damonte di Antonio d'anni 14 bracciante, Anna Pacci-Caruzzi fu Francesco d'anni 75 casalinga, Filomena Roncali-Martelozzi fu Francesco d'anni 68 sereno, Luigi Maughi di Vittorio di mesi 1, Vittorio Masotti di Federico d'anni 2, Carolina Segatti-Gasparotti fu Francesco d'anni 63 cameriera, Amedeo Michelutti fu Giuseppe d'anni 18 agente di negozio, Geltrude-Ida Cofutti Calligaris di Gio Battista d'anni 32 contadina.

Grande concerto al «Minerva»

Veniamo informati che il grande concerto strumentale che doveva aver luogo alla fine del mese di marzo per iniziativa della sezione udinese della «Trento-Trieste» avrà luogo verso gli ultimi del corrente mese.

Essendosi da poco tempo costituito nella nostra città un comitato studentesco che ha per scopo di prestare aiuto alla benemerita Associazione, sappiamo che esso ha accettato l'incarico di allestire lo spettacolo che, siamo sicuri, avrà un esito brillante.

Augurii ai nostri bravi giovani.

Signor dottore, venite presto in casa di maestro Zaccaria, che è molto malato.

Il tempo di infilare un abito, e vengo, disse Heselness.

La finestra si richiuse. Aspettai ancora un buon quarto d'ora, guardando la via deserta ed ascoltando lo stridere delle banderuole sulle loro aste irruzzite, ed in lontananza un cano che abbaiava alla luna.

Finalmente si intesero alcuni passi. Lentamente, lentamente, qualcuno scendeva le gradinate; si introdusse una chiave nella serratura, ed Heselness, avviluppato in un gran pasciano, con un lanternino in mano, apparve sulla soglia.

— Brr... che freddo! Ho fatto bene a coprirmi.

— Sì, risposi, da venti minuti io batto i denti.

(Continua)

Suicida a dieciott'anni...

Sabato nel pomeriggio, al tocco, ci giunse notizia che un giovane diciottenne si era suicidato, con un colpo di rivoltella al cuore, in una camera della Trattoria « Al sergente ».

Ci siamo naturalmente recati sopra luogo per conoscere i particolari della disgrazia.

La Trattoria « Al sergente » è situata presso la barriera di Porta Aquileia, a destra di chi entra in città, ed è condotta dalla signora Pia Beorchia ved. di Giuseppe Michelutti, ex furiere del distretto militare.

Il Michelutti vedovo, ora passato in seconde nozze colla Beorchia, ed aveva tre figli: Amedeo, Umberto e Margherita; dalla sua unione colla Pia Beorchia ebbe una bambina, Beatrice, che ora conta undici anni.

L'Amedeo, che aveva 18 anni, ora agente di commercio presso la Ditta Corradina di Canova di Tolmezzo, e da quattro giorni si trovava a Udine, per esportare le pratiche onde arruolarsi nell'esercito in anticipazione di leva.

Durante il tempo che rimase presso la madre, nessuno si accorse che il giovane avesse delle preoccupazioni; egli anzi mostravasi lieto e sorridente.

Venerdì sera, alla consueta ora, l'Amedeo si recò a letto dicendo alla madre che sarebbe partito nel domattina col treno delle 6 per Canova di Tolmezzo, avendo esportato tutte le pratiche per entrare, colla leva di quest'anno, nell'esercito regolare.

Ma il giovane in tutta la mattinata, non scese dalla sua stanza.

Fu verso mezzogiorno che la signora Pia Michelutti, impressionata non vedendo il figlio comparire, salì per chiedergli se si sentiva indisposto.

Bussò all'uscio, ma nessuno rispose; la porta era chiusa internamente.

Per ciò fu necessario chiamare un operaio della ditta Ermoli, certo Brismello, il quale con una lunga scala raggiunse la finestra della camera del Michelutti che guardava verso la corte interna.

Il Brismello doveva fare una ben tragica scoperta: scorse il giovanotto disteso al suolo, presso il letto, cadavere!

Dato l'allarme accorsero sul luogo varie persone che si trovavano nell'osteria, la madre ed una sorella del suicida, moglie dell'ufficiale d'ordine di P. S. signor Brogna, i quali si decisero ad abbattere la porta.

Entrambe, scorse il povero Amedeo col petto scoperto: da un piccolo foro del costato sinistro, in direzione del cuore, usciva del sangue. Il disgraziato s'era troncata l'arteria con un colpo colpo di rivoltella; l'arma giaceva sul pavimento, presso la mano destra del giovane.

Non descriviamo la scena di dolore che accadde quando la madre ed i congiunti dell'Amedeo Michelutti fecero la tragica scoperta, poiché è facile immaginarla.

Sul luogo si recò il delegato Pisani, lo guardie Fortunati, Città e Galzignato.

Sul lavolino da notte il suicida aveva lasciato una lettera in cui chiedeva perdono alla famiglia del dolore che la sua fine lo avrebbe procurato ed aggiungeva: « dite a Maddalena che muoio col suo nome sulle labbra ».

È evidente che il povero giovane fu tratto al disperato passo per una passione amorosa certo contrastata.

Dopo la constatazione di morte fatta dal dott. Luzzatto, il Pretore avv. Pavanello ordinò il trasporto della salma al Cimitero.

Un canale sussidiario delle rogge da derivarsi dal Tagliamento

Il Consorzio Rolate pubblica, raccolti in un elegante opuscolo edito nella tipografia Vatri, i dati e le previsioni in linea finanziaria, per la costruzione di un canale sussidiario delle rogge, da derivarsi dal Tagliamento.

Al Circolo Socialista

L'altra sera i soci del Circolo socialista tennero una riunione per discutere l'ordine del giorno che già pubblichiamo.

Fra gli altri oggetti v'era la questione delle prossime elezioni amministrative per il rinnovamento del terzo dei consiglieri e la festa del 1 maggio.

L'assemblea decise di soprassedere su qualsiasi decisione per le elezioni — che sono ancora lontane — e di pubblicare un manifesto ed un numero unico, supplemento al « Lavoratore Friulano », per il primo Maggio.

Gli intervenuti diedero poi mandato al consiglio direttivo del Circolo di accoppiarsi con i membri della Camera del Lavoro per gli ulteriori numeri che saranno inclusi nel programma della massima festa proletaria.

Le belle mostre di ieri Cappelli e cravatte

Destarono l'ammirazione del pubblico due belle mostre preparate ieri dalla Ditta Antonio Fanna e Francesco Lorenz, l'intraprendente proprietario del negozio *Al Chic Parisien*.

Il signor Fanna espone una straordinaria quantità di cappelli per l'estate da uomo e da donna di varie qualità e forme, veramente splendidi.

È Francesco Lorenz aveva sparata nelle vetrine migliaia di cravatte da uomo di assoluta novità, tutte nei colori i più svariali.

IL TRAM DI POSCOLLE

Un progetto

Avevamo anche noi, da tempo, notizia di un progetto di ampliamento della rete tramviaria, avanzato dal cav. Malgugini. Poiché un giornale di Venezia ne parla, ci riteniamo scelti da ogni riserva.

Nel nuovo progetto verrà abolito il tratto della linea attuale da Piazza Garibaldi per via Grizzano e piazza XX Settembre e via Cavour, tratto che è incomodo per la ristrettezza delle vie e per essere quelle località sempre affollate da gente o da carri che si recano alla Piazza XX Settembre; l'attuale linea di via Poscolle verrebbe invece all'altezza di porta Venezia, ripiegata a sinistra, lungo il primo tratto del viale Antonio Marangoni (via di circosvalazione interna) tra Porta Venezia e porta Grizzano continuando quindi, dietro alla Chiesa di S. Giorgio e venendo a sboccare in via Grizzano all'altezza del vicolo Schioppettino.

Da via Grizzano la linea proseguirebbe per allacciarsi al tronco che da piazza Garibaldi conduce, per via Castagnacco e via Bernardo da Irbis, alla stazione ferroviaria.

Le elezioni alla Società Agenti

Sabato ebbero luogo le elezioni alla locale Società di M. S. fra agenti di Udine.

Riuscirono eletti: presidente, sig. Silvio Moro — vice-presidente, sig. Enrico Tonini — membri della direzione, signori Orilio Benetti, Coriolano Cecutti e Giuseppe Grifaldi.

Alle sorgenti del Torre

La bella gita della Società Alpina, da Venezia a Tarcento per forcella Musi, riuscì splendidamente. Vi parteciparono 18 soci.

Ci doleva di non poter dire a lungo dell'interessantissima escursione; sappiamo che i bravi alpinisti trovarono molta neve sulla forcella e prima di scendere alle sorgenti del Torre, Giove Pluvio volle regalar loro una non desiderata spruzzatina d'acqua.

Ma fu cosa da poco, poiché i giuliani raggiunsero felicemente Tarcento dove mangiarono di ottimo appetito e fecero ritorno a Udine coll'ultimo treno alle 21.35.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

« Marba »

Due pionone sabato e ieri per le rappresentazioni del trasformista Marba che fu applauditissimo.

Cronaca Provinciale

Tarcento

La bella Conferenza sull'organizzazione operaia

12. — Come abbiamo ad annunciare arrivarono qui ieri verso il mezzogiorno i due rappresentanti della Camera del Lavoro di Udine sig. Cremese e Fantini.

Attesi alla ferrovia da numerosi operai si diressero a Tarcento. Alle 2 e mezza pom., nella ampia Sala dell'Albergo Risiero, condotto dal sig. Giovanni Mico, convennero oltre 350 fra operai ed operajo del Cascamificio ed altri lavoratori di Tarcento per assistere alla Conferenza.

L'operaio Riccardo Gato con appropriate parole presentò i rappresentanti della Camera del Lavoro, quindi cedette la parola al sig. Cremese, il quale, ringraziando innanzi tutto i numerosi intervenuti, portò il saluto in nome della Camera del Lavoro di Udine e Provincia. Dimostrò in forma chiara quale sia la potenza dell'organizzazione operaia ed i benefici che si possono ritrarre da essa; disse che se i capitalisti hanno la Camera di Commercio ed altre istituzioni che proteggono i loro interessi, anche ai lavoratori deve essere concesso di unirsi in lega per la tutela o legittima difesa dei propri interessi. Parlò poi delle Confraternite di mestiere che esistevano prima dell'epoca Napoleonica le quali avevano carattere confessionale, ma che pur ugualmente tutelavano gli interessi collettivi di classe, queste ebbero a cessare essendo subentrati gli avvenimenti politici ed il periodo degli entusiasmi patriottici. Indi si costituirono le Società Operaie che rispondono in parte alle esigenze ed ai bisogni dei lavoratori; accennò alle ore grigie dei lavoratori stessi; la disoccupazione, le malattie, per cui necessita la tutela della organizzazione operaia. Da questo la necessità della costituzione della Camera del Lavoro. Dimostrò lungamente e con citazioni la potenza dell'organizzazione; figurate, disse l'oratore, un operaio che vuol passare per un sentiero di montagna e trova sbarrata la via da un grosso macigno; non avendo altro via di uscita si ferma scoraggiato in attesa di altri che lo aiutino a smuovere il macigno, questi vengono in numero sufficiente e facilmente lo smuovono, il macigno rappresenta il capitalismo gli operai la forza collettiva; un bastoncino di vimini preso solo si può piegarlo e romperlo, mentre preso un fascio non si può romperlo, i vimini in fascio rappresentano la forza della collettività, quindi la forza delle organizzazioni.

Ciò lo organizzazioni operaie in Germania, in Austria, in Francia, in Inghilterra e nel Belgio.

Parlò delle condizioni deplorabili in cui si trova l'istruzione in Italia, disse che gli insegnanti sono pochi e male retribuiti, da ciò la vergogna per l'Italia di occupare il penultimo posto fra le Nazioni civili, cioè un gradino più in alto della Spagna, da questo dipendono i guai e la mancanza del completo discernimento dei doveri sociali e civili.

Accennò al modo che sono accampati gli operai di Vigevano e Meina che esercitano la stessa funzione di lavorazione del Cascamificio di Tarcento.

Fecce presente la ingiustizia della firma impegnativa del lavoro costante per un anno ed alla ingiustizia della trattenuta di L. 2 per quindici agli operai ed operajo fino alla somma di L. 30, le quali vengono a costituire un così detto premio, che viene consegnato alla fine dell'anno lavorativo purché l'operaio od operajo non facciano mancanze. Nel caso però durante l'anno un uomo od una donna per ragioni anche indipendenti dalla loro volontà abbandonino il lavoro vengono a perdere il così detto premio.

A tanto altre ingiustizie accennò, sempre ascoltattissimo e spesso applaudito. In fine della conferenza che durò più di un'ora s'ebbe una vera ovazione di applausi.

Indì l'operaio Luigi Schiozzi parlò pure sulla organizzazione operaia e sull'azione da esplicarsi a vantaggio dei lavoratori. Disse, non non faremo l'anticlericalismo o il sovversivismo, ma la nostra opera sarà intesa al miglioramento economico e morale della classe operaia. Anche lo Schiozzi fu applaudito.

Anche il delegato della Camera del Lavoro sig. M. Fantini parlò applaudito.

Infine venne votata l'adesione alla Camera del Lavoro e indetta per la seconda festa di Pasqua la nomina del Consiglio.

Indì parecchi operai accompagnarono alla Stazione i due rappresentanti della Camera del Lavoro di Udine.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

VENEZIA	29	36	69	17	26
BARI	54	49	77	80	68
FIRENZE	20	82	9	5	31
MILANO	20	35	5	88	55
NAPOLI	13	80	60	30	53
PALERMO	33	36	1	8	22
ROMA	16	3	58	23	56
TORINO	4	58	46	51	27

Avviso

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela di essere rifornita di splendidi modelli per signora — inoltre di avere ricevuto i cappelli feltro novità del Borsalino Giuseppe e F.lli — i cappelli paglia R. Campani, unico depositario. — Deposito panama da signora e da uomo.

Antonio Fanna.

CASA di CURA per le malattie

di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 86

Visite ogni giorno. Camera gratuita per ammalati poveri. Telefono 317

Unico e Premiato Stabilimento

FRIGORIFERO NATURALE

ANTONIO CENTA - Feltre

Avvisa coloro che non hanno ricevuto la circolare, che avendo raggiunto il perfetto stato di conservazione massima del Baccalà (Stenckoff) oltre tremila balle conservate, rendendole bellissime, senza calo senza fadiga (vedi certificati nella circolare), e così le Salame, Aringhe, Frutta secca ed altre merci soggette a deperire nella stagione estiva.

Sollecito chi non riceva e crede appaltare dalla mia Frigorifera Naturale, di non attendere, per miglior successo, l'avanzarsi del caldo.

A richiesta circolari, tariffe ecc.

Acqua Naturale

di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris & C. - Udine

NEVRASTENIA

e MALATTIE FUNZIONALI

dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

Dott. G. SIGURINI

UDINE - Via Grizzano, 29 - UDINE

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12 (Preavvisato anche in altre ore).

Navigazione Generale Vedi in IV. pag.



ULTIME ONORIFICENZE

MILANO 1906

ROMA 1907

LONDRA 1907

MADRID 1907

Le Polveri D. Vasolin sono una combinazione di sali fosforati solubili di calcio, sodio e ferro con polveri tonico digestive e si usano con vantaggio negli adulti nella cura della dispepsia gastrica, atonia dello stomaco e dell'intestino, gastralgia, inappetenza ostinata, cattiva digestione ecc. e nei bambini quale ricostituente nella cura del rachitismo, scrofola, gracilità, difficoltà di camminare, ecc.

Le Polveri D. Vasolin si raccomandano non solo per loro effetto sicuro e costante, ma anche per la facilità somministrazione (col brodo, caffè, latte, vino, acqua zuccherata, ecc. o con cialda) e per la loro massima tollerabilità.

Le Polveri D. Vasolin furono sperimentate con vero successo da molti medici e in molti ospedali (Udine, San Daniele Friuli, Belluno, Venezia, Milano V. I., Chioggia, Pieve di Soligo, Sacile, Vittorio, Montebelluna, Portogruaro, Castelfranco Veneto, ecc.) e perciò l'appoggio dei sanitari e la fiducia del pubblico si sono diffuse rapidamente ed hanno occupato un posto distinto fra le specialità più rinomate.

Le Polveri D. Vasolin si trovano in tutte le buone farmacie e presso i principali grossisti di medicinali o si ricevono direttamente inviando L. 1.50 per una scatola (L. 8 per sei scatole) alla Premiata Farmacia « ANI AQUILA REALE » Castelfranco Veneto.

Deposito in Udine presso G. Comessatti

Malattie degli occhi

Difetti della vista

lo specialista dott. Gambarotto

avvisa la sua clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giuseppe Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Croppiero, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina o del pomeriggio.

Cura primaverile

Allo scopo di prevenire o guarire bottoni, eruzioni, atacchi di bile, mali al capo, perdita dell'appetito, debolezza generale, spossamento, usate:

Pillole Pink

Rigeneratore del sangue

Tonico dei nervi.

Prendetele oggi

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito: A. Morena, 5, Via Arione, Milano, L. 3.30 la scatola. L. 18 le 6 scatole. Franco.

Ferro - China - Bisleri

È indicatissimo per nervosi, gli anemici, deboli di stomaco.

Vedete in tutta l'Italia

Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto i « più benefici effetti, e massime nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo ».

MILANO

Nocera Umbra

Esigete la marca «Sorgente Angelica»

F. BISLERI & C. - MILANO

EDISON

STABILIMENTO CINEMATOGRAFICO

di primissimo ordine

DELLA PREMIATA DITTA

L. ROATTO

TUTTI I GIORNI

Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI

dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi speciali: Cent. 40, 20, 10.

Abbonamenti cadilliti o senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 8, secondi L. 3.

Per inserzioni sul

PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio

d'Amministrazione

Fabbrica Ghiaccio ed Impresa Frigorifera
Dorta, Bellina, Tommasi & C.
UDINE

Noi propri locali in Udine viale Gradonigo Sabbadini, tiemo ancora disponibili alcuni reparti refrigeranti raccomandabili specialmente a negozianti in commestibili, per conservazione delle derrate alimentari, uova, burro, carni suine ecc. nonché un separato locale per la conservazione della selvaggina o cattino per birra. I locali offrono le maggiori garanzie di conservazione ed igieniche, anche perché soggetti alla sorveglianza sanitaria del Municipio di Udine.

Vendo in tutto le stagioni dell'anno il proprio Ghiaccio Artificiale, tanto con servizio a domicilio che per spedizioni a mezzo ferrovia.

Mucchin che conservano la carne nelle celle:
Bellina Giuseppe, Blasoni Giovanni, Bon Antonio, Cainero Fabio, Del Negro Michel, Floritto Remo, Gottardo G. Cirillo, Mengonotti Gio. Battia, Martinotto G. Grifaldi, Pravisani Alfonso, Puscotti Andrea, Raimignani fratelli, Sartori fratelli, Tomada Elena, Triangoni Angelo.

Premiato Stabilimento Fotografico di primo ordine
GIUSEPPE DI PIAZZA
Udine - Via Prefettura, N 16 - Udine
(Filiata GEMONA - Vicolo del Teatro)

Medaglia d'Oro Esposizione Veneta di Padova 1907
Medaglia d'Oro Mostra Darte Decorativa Friulana 1907

Corrisponde a tutti i lavori fotografici semplici ed artistici.
Ingrandimenti - Porcellane - Ciondoli ecc.

LA MOTOSACOCHE
Brevetto H. e A. DUFAS e C.

La regina delle biciclette a motore montata con gomme imperforabili ATRESOS

Lire 700

Il motore Motosacocche pesa kg. 17
è applicabile a qualunque bicicletta - Lire 425

SUCCESSO MONDIALE

Rappresentante per Udine e Provincia **AUGUSTO VERZA - Udine**
Via Mercatovecchio, 5-7

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC
SUPERIEUR

CREME
LIQURI

VINO
VERMOUTH

SCIROPPI
&
CONSERVE

GRAN LIQUORE GIALLO
"MILANO"

GRANATINA — SODA CHAMPAGNE — ESTRATTO DI TAMARINDO

Agenzie con Stabilimenti Propri a:
CHIASSO (Svizzera) **S. LUDWIG** (Germania)
NICE (Francia) **TRIESTE** (Austria)

Concessionari Esclusivi per la Vendita del
FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD nell'AMERICA del NORD
CARLO F. HOEHR & C. **L. GANDOLFI & C.**
GENOVA NEW YORK
nella SVIZZERA e nella GERMANIA
GIUSEPPE FOSSATI
CHIASSO - S. LUDWIG

La cura primaverile più indicata ed efficace è quella dello

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Liquido - In polvere - Cachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Giuliano Pagliano - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

L'ENFERMEUSE
PAVONE
GUARISCE
L'EMORROIDI
IL METEORISMO
UTILISSIMO
PER I BAMBINI
PER LE GRAVIDE
ECC.

ELIXIR PURGATIVO
Premiato all'Esposizione Internazionale di Milano 1906
Med. d'Onore - Londra - Roma - Firenze - Napoli
Viene prescritto dal più illustri Clinici

PREMIATA FARMACIA G. PAVONE
Via Luigi Miraglia, 1-2
Via Sapienza, 45
accanto alla Clinica Universitaria
Succursale:
VIA CONTE DI RUVO, 19
accanto al Teatro Bellini
NAPOLI

Prezzo della bott. L. 2
per Posta L. 2,80
4 Bottiglie L. 8 franco di porto

Opuscolo gratis

Sistema brevettato
Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerali e per tributo della grandezza una, 25 per soli cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino
Inalterabili inossidabili, ritratti da vari artisti: Misura del più ritratto cm. 21 per 20 a L. 2,50 - cm. 25 per 43 a L. 4 - cm. 33 per 58 a L. 7. Per dimenzioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Montare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Censuri e ripercussioni per tutta l'Italia, articolo di gran vendita e tanta provvigione. Scrivete alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Per la CONSERVAZIONE o SVILUPPO
del CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA
usata solo

CHININA-MIGONE

PROFUMATA
INODORA OD
AL PETROLIO



Disse una volta su giorno ad un'ora di notte:
Verrai ritornar giovane ancora?
Col criniccio, riciclatto e oscuro,
Se la carota l'animo l'accora?

Se lo vorrai mi chiedi, certo, sicuro:
A far noi l'ardore non meno an'ora
Dolce far, del jolo, il sorgiare
Che lo specchio t'è di dice ancora.

Seggiate alla tua: Ove non
Darti col la sagra, senza funzione,
Che in sei volte nel dicit mai più.

Nelle avventure come un Adamo!
Barridi? Forse a me non ardi mai?
Adora nel Chinina di Migone.

Questa Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Parfumi.

Deposito Generale di **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilette e di Chinocollerie per Farmacisti, Droghieri, Chinocollieri, Profumieri, Parfumi, Paracollari, Bazar.

DEPOSITO in Udine presso i principali Droghieri e Parfumi.

PREMIATA CURA PRIMAVERILE
con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista
LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

Distinti medici approvano che: preso una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non costosa, f'incamoda dei docetti a scropoli. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; dello persona nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro avvelenavaglia di L. 3,20.
Si spediscono franco di porto in tutto il Regno. - Vendita in UDINE Farmacia ZULIANI.

SAPONE BANFI
TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo semp e.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Murico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Sapo, all'Acido fenico, ecc.

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI
(Marca Gallo)
usato dalle primarie stoffatrici di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la bianchezza. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidoli in pacchi in commercio
Proprietà dell'**AMIDEA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versato.

Dentifrici Vanzetti-Ronca
Premiati colle più alte Onorificenze
Croce Insigne, Diplomi e Medaglie d'Oro Esposizioni Internazionali
Settembre 1906 - ROMA, Aprile 1907.

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fungose, smorta o rilassate, purificano l'alito, disinfezzano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza. - Venticinque anni di vita o di sempre crescente successo, esportazione mondiale.

Preparata dal Chimico Farmacista **RONCA** possessore della vera e genuina ricetta del Comm. Prof. **Vanzetti** di Padova.

Francia a domicilio una scatola inviando L. 1,00 al premiato Laboratorio Farmaceutico **Ronca - Verona**.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEMIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali —
ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 lire. senza stic. e per diabolici L. 0,10 - 4 lire. con stic. L. 11,00.
Indirizzo cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Marsaglia, 2-15.**

Opuscoli, letteratura, reclamate, invasi franco e gratis

Linee del Nord e Sud America
SERVIZIO NAV. DO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETA' "Navigazione Generale Italiana,"
(Società riunite Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 80,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000
Società di Navigazione Italiana a Vapore Capitale emesso e versato L. 11,000,000
Via Aquileja, N. 94

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
N. G. I. La Veloce	11 aprile	Sardagna Stalin	8255	8226	15,00	Baro., Ten., Rio, Santos	19
	16 "	Rosina Elena	5018	3381	15,00	Baro., Las P., Montevideo	19
	25 "	Savona	7890	4100	17,50	Baro., Ten., Mont.	18
	28 "	Savona	5082	3361	14,80	Baro., Tener., Rio, Sant.	19
Per NEW YORK							
La Veloce N. G. I. La Veloce	7 aprile	Nord America	4986	3482	13,40	Napoli-Palermo	13
	27 "	Buca degli Abbi.	7793	4141	17,41	Napoli	11
Per il BRASILE							
La Veloce	29 aprile	Savona	5082	3361	13,80	Baro., Ten., Rio Santos	19
Per l'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 maggio	Città di Milano	3336	2560	13,05	Marsiglia, Baro., Tener.	27

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe
Tiuca da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. III.ª Classe L. 80.
LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
Via Aquileja, 94 **signor Antonio Piretti, Udine** Via Aquileja, 94
Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE
N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute